

“Salviamo la salute. Il futuro dell’Ulss 7 e del sistema socio-sanitario”

Iniziative Segreteria - 02/11/2016



“Salviamo la salute”

Giovedì 3 novembre 2016, ore 14:30
Sala Consiliare del Municipio a Susegana

COORDINA OTTAVIANO BELLOTTO RESPONSABILE SPI ZONA CONEGLIANO

INTERVENGONO
PAOLINO BARBIERO SEGRETARIO GENERALE SPI CGIL TREVISIO
DOTT. SSA CAMILLA COSTA RICERCATRICE IRES VENEZIA
DOTT. SSA VINCENZA SCARPA SINDACO DI SUSEGANA
DOTT. GIUSEPPE BALZANO DIRETTORE SERVIZI SOCIALI E FUNZIONE TERRITORIALE ULSS 7
FLORIANO ZAMBON SINDACO DI CONEGLIANO E PRESIDENTE CONFERENZA DEI SINDACI ULSS 7
ALBERTO LOPIN SEGRETARIA FP CGIL TREVISIO

CONCLUDE GIACOMO VENDRAME SEGRETARIO GENERALE CGIL TREVISIO

WEB WWW.CGILTREVISO.IT **FB.** [YT.TW.](https://www.facebook.com/CGILTREVISO) **CGILTREVISO**

“Tra delibere e realtà, passando per l’approvazione della legge regionale che istituisce l’Azienda Zero e l’accorpamento delle Ulss, cosa sta succedendo nella sanità del Veneto? Meno ospedale significherà meno o più territorio?” Per proseguire la riflessione a partire da queste domande, **giovedì 3 novembre**, alle **ore 14:30** nella Sala Consiliare del **Municipio di Susegana**, lo SPI Cgil di Treviso, insieme alla CGIL e alla Funzione Pubblica CGIL, promuovono un nuovo **incontro sul tema di “Salviamo la salute”** dedicato a **“Il futuro dell’Ulss 7 e del sistema socio-sanitario”**.

L’iniziativa segue di circa un mese quella organizzata per approfondire la situazione del territorio castellano, con particolare riferimento all’arrivo di 150 posti letto dello IOV a Castelfranco Veneto e la conseguente rimodulazione della dotazione del presidio. L’appuntamento di giovedì 3 novembre, porrà invece l’accento sulle necessarie strategie di qualificazione e soprattutto integrazione dei servizi di prevenzione, cura e assistenza dell’area di Conegliano-Vittorio Veneto. Infatti, nonostante il processo di riorganizzazione e razionalizzazione delineato per liberare risorse sul territorio dal Piano Socio Sanitario Regionale 2012-16, peraltro prossimo a scadenza, il futuro resta a oggi incerto. Anche, e a maggior ragione, dopo l’approvazione della legge regionale sull’accorpamento delle Ulss e la creazione dell’Azienda Zero. Interverranno **Paolino Barbiero**, segretario generale SPI CGIL Treviso, **Camilla Costa**, ricercatrice IRES Veneto, che da due anni segue questo percorso di analisi sulla sanità regionale, **Vincenza Bernini**, Sindaco di Susegana, **Giuseppe Bazzo**, Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale Ulss 7, **Floriano Zambon**, Sindaco di Conegliano e Presidente della Conferenza dei Sindaci Ulss 7 e **Alberto Lopin**, per la segreteria FP CGIL Treviso. Coordina l’incontro **Ottaviano Bellotto**, responsabile SPI Zona Conegliano, conclude **Giacomo Vendrame**, Segretario generale CGIL Treviso.



CGIL FUNZIONE PUBBLICA **CGIL**
TREVISO **CGIL** **SPI**
TREVISO **TREVISO** **TREVISO**

ir.es Istituto di ricerca economica e sociale veneto

SALVIAMO LA SALUTE
GI TIENI ALLA TUA SALUTE?

MENO OSPEDALE PIU' MENO TERRITORIO?
La sanità oggi tra delibere e realtà

I TEMI IN DISCUSSIONE

- La riorganizzazione degli ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto
- Il Distretto socio-sanitario e l'integrazione tra i servizi sanitari e socio-assistenziali, anche con la Fondazione di Comunità
- Il futuro dell'ex ospedale di Pieve di Soligo e le prospettive su investimenti, recupero e funzioni delle strutture di Farra di Soligo
- Le strategie possibili per avere davvero più territorio puntando su ospedali di comunità e medicina generale
- Le prospettive di integrazione e sviluppo per i Centri Servizi Anziani nel sistema socio-sanitario

INFO: TEL. 0422 4091 - 0438 666414/16 MAIL: SEGRETERIA.SPI@CGILTREVISO.IT

Al centro della discussione, **la riorganizzazione degli ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto e il futuro delle strutture di Pieve e Farra di Soligo**. Poi lo stallo sugli ospedali di comunità e delle medicine di gruppo integrate, nonché un approfondimento sulla gestione dell'edilizia sanitaria e i Centri Servizi per anziani per capire come mettere a frutto le risorse. All'incontro pubblico, aperto a tutta la cittadinanza, sono invitati pertanto i sindaci del territorio, i dirigenti di Ulss e CSA, rappresentanti delle associazioni di volontariato e operatori del settore sociosanitario.